

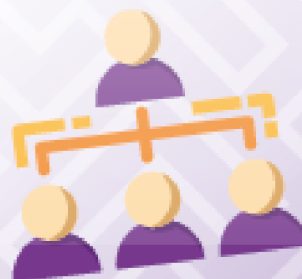


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA DI ROVIGO

ROMM052008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA DI ROVIGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **C482912026** del **29/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/01/2026** con delibera n. 14*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 69** Attività di FAD
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 73** Valutazione degli apprendimenti

**75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## 1. INTRODUZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il PTOF del CPIA di Rovigo è elaborato ai sensi di quanto previsto dal DPR 263/2012 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), e dal Decreto 12 marzo 2015, Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

Il CPIA è una tipologia di istituzione scolastica autonoma (art. 2 c.1 DPR 263/2012) che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità - italiana e straniera - agevolando una migliore occupabilità e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale.

Ogni CPIA è articolato in una Rete Territoriale di Servizio con un proprio organico e organi collegiali, agisce in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro, delle professioni, soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti e ragazzi minorenni soprattutto con background migratorio.



Caratteristiche principali della scuola



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'area di intervento del CPIA di Rovigo si identifica con l'ambito territoriale che si inquadra nell'area dell'Azienda Ospedaliera A.U.L.S.S. 5 e comprende punti di erogazione didattica dislocati come di seguito dettagliato.

In coerenza con quanto indicato all'art.2 c.1 del DPR 263/2012 e come stabilito nel DGR n. 2751 del 29.12.2014, il CPIA di Rovigo si configura come rete territoriale di servizio articolata in tre livelli:

#### a. Unità Amministrativa:

Sede centrale : uffici di segreteria e aule didattiche presso URBAN DIGITAL CENTER via Badaloni n°2 Rovigo.

Sedi associate:

Adria:

-ufficio di segreteria presso scuola primaria Vittorino da Feltre, via Umberto I, 18

- aule didattiche Via San Francesco d'Assisi, 33, presso Scuola Secondaria di II° "Cristoforo Colombo";

Castelmassa: aule didattiche presso Scuola Secondaria di II° "Bruno Munari" via Matteotti34;

Scuola Carceraria: presso la Casa Circondariale di Rovigo, SR 443 DIR, 45100 Rovigo.

Tramite apposite convenzioni sono, inoltre, attivati ulteriori punti di erogazione del servizio sul territorio nei seguenti comuni:

Badia Polesine: presso Scuola Secondaria di II° "Primo Levi" via Giacomo Leopardi, 176,

Lendinara: presso Villa Marchiori della Pioppa (ex Ragioneria) via Monte Grappa, 31.

Ulteriori ampliamenti della rete didattica saranno perseguiti e verificati nel corso del triennio a seguito della segnalazione da parte degli Enti Locali di bisogni formativi sul territorio, purché compatibili con le risorse e le condizioni logistiche disponibili.

#### b. Unità Didattica

Il CPIA si riferisce, altresì, dal punto di vista organizzativo-didattico, alle istituzioni scolastiche di



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono “incardinati” nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a tal fine individuate nell’ambito della competenza esclusiva delle Regioni.

Le Istituzioni Scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione per adulti di secondo livello e con cui il CPIA ha stipulato uno specifico accordo di rete, ai sensi del DPR 275/99, per il funzionamento della Commissione del patto formativo individuale, sono:

- A. IIS “Viola-Marchesini” di Rovigo;
- B. Liceo Artistico "Bruno Munari" di Castelmassa (RO);
- C. IIS “Colombo” di Adria (RO);
- D. IPSEOA “Cipriani” di Adria (RO) ;
- E. IIS “De Amicis” di Rovigo.

#### c. Unità Formativa

Al fine di ampliare l’offerta formativa e di favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione che tengano conto del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, il CPIA ha stretto collaborazioni con:

- A. Centri per l’impiego;
- B. Caritas;
- C. Assessorati all’istruzione e pari opportunità di vari Comuni;
- D. Informagiovani e biblioteche;
- E. Cooperative e associazioni.
- F. Consorzio Universitario Rovigo (CUR)

Tipologia di utenza



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nella Rete del CPIA di Rovigo confluiscono corsisti che abbiano compiuto sedici anni ma anche quindicenni, in presenza di specifiche problematiche da analizzare e valutare singolarmente, e specificamente:

- corsisti stranieri iscritti ai corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana anche quindicenni e anche detenuti
- corsisti italiani e stranieri iscritti al percorso di istruzione di primo livello, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e fra questi:

-minori quindicenni, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in ritardo con la carriera scolastica che si trovino nella condizione di essere già inseriti in progetti di recupero scolastico e progetti socio- assistenziali di supporto a causa di difficoltà di tipo familiare o personale, debitamente documentati, unitamente a elementi aggravanti quali irregolarità della frequenza e/o pluripetenza;

-stranieri neo arrivati in Italia che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (Accordo tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, finalizzato a disciplinare, per il triennio 2023/26, l'inserimento degli studenti quindicenni nei percorsi del CPIA.);

-adulti che accedono al servizio di orientamento, accoglienza e valutazione crediti per il rientro nel percorso di istruzione; adulti svantaggiati con particolari problemi di apprendimento che debbano recuperare i saperi e le competenze di cittadinanza (ampliamento dell'offerta formativa);

-corsisti adulti che seguono corsi di informatica di base e di lingua straniera come potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (ampliamento dell'offerta formativa);

-stranieri che intendono sostenere gli esami CILS di conoscenza della lingua italiana, di cui il CPIA è centro esaminatore (servizi offerti);

- stranieri che sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata in collaborazione con la Prefettura di Rovigo;

-stranieri iscritti ai percorsi modulari di formazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di integrazione e sottoposti all'accertamento previsto;

- detenuti presso la Casa Circondariale e l'IPM di Rovigo .

Opportunità:



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'alta frequenza della scuola carceraria rispetto alla media regionale e nazionale anche di detenuti italiani, permette al CPIA Don Milani di offrire il proprio apporto educativo-formativo e culturale per il riscatto dei detenuti e la loro integrazione culturale.

Vincoli:

La maggioranza degli studenti è rappresentata da adulti, perlopiù maschi, stranieri, disoccupati e a bassa scolarità. Ciò comporta la necessità di impiegare i docenti nell'alfabetizzazione funzionale degli studenti e nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, nonché dei metodi e degli strumenti di base atti all'apprendimento generale.

#### Analisi del Contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio della provincia di Rovigo è piuttosto esteso, a fronte di 227.000 abitanti su una superficie di 1823 Chilometri quadrati. La popolazione straniera rappresenta l'8,7% della popolazione residente; la comunità più numerosa è quella proveniente dal Marocco, ma sono presenti egiziani, nigeriani, bengalesi, ucraini e cinesi. Gran parte di questi stranieri sono giovani e bisognosi di istruzione e formazione.

Opportunità:

L'integrazione con le varie realtà istituzionali e associazionistiche del territorio consente di convogliare ed incanalare l'utenza in un percorso formativo utile alla crescita personale, professionale e civile.

Vincoli:

Il territorio su cui il CPIA Don Milani opera è complessivamente scarsamente popolato e dispersivo nella sua conformazione geografica e antropica. Lo sviluppo economico del territorio è modesto, con conseguenti ricadute sulle reali opportunità lavorative accessibili all'utenza.

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I contributi volontari dei corsisti e i fondi europei costituiscono entrate preziose utili ad ampliare ulteriormente l'offerta formativa. La sede centrale usufruisce di una migliore autonomia organizzativa dei propri spazi, trovandosi in un centro multifunzionale.

Vincoli:

L'istituto condivide con altre realtà i propri spazi. Questo limita la capacità di organizzazione di attività formative utili ad intercettare porzioni quanto più possibile ampie del bacino d'utenza.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti giovani di età e quindi maggiormente disponibili, compensa lievemente il disagio del turn over dovuto ai numerosi incarichi a tempo determinato.

Vincoli:

Vincoli dovuti al turnover elevato di segreteria, personale ATA, e personale docente, inficiano l'efficacia dell'azione di front office e back office. Il personale docente a tempo determinato supera la media regionale e nazionale di circa il doppio. L'instabilità dei docenti influisce sicuramente sulla qualità del servizio. Presenza di pochi docenti alloggiati laureati nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (classe di concorso A023), di questa tipologia di docente il CPIA avrebbe necessità primaria.

Azioni e finalità

L'azione del CPIA ha come finalità proprie l'organizzazione di:

- Servizi di accoglienza e orientamento per l'individuazione e la costruzione di percorsi personalizzati di apprendimento.
- percorsi formali di istruzione e formazione rivolti agli adulti e minori, dai 15 anni in su, italiani e stranieri per agevolarne la crescita culturale, nonché, una più consapevole ed integrata partecipazione negli ambiti sociali, lavorativi e di cittadinanza; in particolare i percorsi formali sono rivolti al rilascio di:

IPM

-Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2, anche in Casa Circondariale e in

-Diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (secondaria di 1° grado), anche in Casa Circondariale ed IPM.

-Certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione.

- Azioni di continuità tra i diversi livelli di istruzione per gli adulti ovvero per ragazzi appena usciti dall'obbligo scolastico per promuovere il successo formativo e il conseguimento dei titoli di studio o della certificazione richiesta.

Inoltre il CPIA si propone di:

- Creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che favorisca in ciascun individuo



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

interessi e desiderio di nuove conoscenze, aiuti a rafforzare l'autostima e faciliti la capacità di relazionarsi con gli altri in un'ottica multiculturale e di confronto.

- Creare occasioni formative particolarmente rivolte ai gruppi più vulnerabili: quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati;
- Attuare azioni innovative all'interno del sistema di istruzione degli adulti nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita (lifelong learning);
- Attuare azioni di valorizzazione degli apprendimenti in ambito formale, non formale, informale nella prospettiva dell'estensione orizzontale della formazione che può aver luogo in tutti gli ambiti e in qualsiasi fase di vita (lifewide learning).
- Facilitare l'orientamento in uscita dei corsisti di primo livello e dei corsi intensivi di alfabetizzazione attraverso una figura appositamente individuata (Funzione Strumentale o altra figura, secondo le deliberazioni del Collegio dei Docenti).

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA DI ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|           |                                                                             |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | ROMM052008                                                                  |
| Indirizzo | VIA BADALONI N. 2 - 45100 ROVIGO                                            |
| Telefono  | 0425471639                                                                  |
| Email     | ROMM052008@istruzione.it                                                    |
| Pec       | romm052008@pec.istruzione.it                                                |
| Sito WEB  | <a href="https://www.cpiarovigo.edu.it/">https://www.cpiarovigo.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### C.T.P. CASTELMASSA (PLESSO)

|           |                                                           |
|-----------|-----------------------------------------------------------|
| Codice    | ROCT70000B                                                |
| Indirizzo | VIA GIACOMO MATTEOTTI 34 CASTELMASSA 45035<br>CASTELMASSA |

#### C.T.P. ROVIGO (PLESSO)

|           |                                |
|-----------|--------------------------------|
| Codice    | ROCT701007                     |
| Indirizzo | BADALONI 2 ROVIGO 45100 ROVIGO |

#### C.T.P. ADRIA (PLESSO)

|           |                                 |
|-----------|---------------------------------|
| Codice    | ROCT702003                      |
| Indirizzo | VIA UMBERTO I ADRIA 45011 ADRIA |



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

#### SEDE CARCERARIA DI ROVIGO (PLESSO)

|               |                                              |
|---------------|----------------------------------------------|
| Codice        | ROMM70101E                                   |
| Indirizzo     | STRADA REGIONALE 443 DIR.N. 2 - 45100 ROVIGO |
| Totale Alunni | 46                                           |

### Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

Badia Polesine: presso Scuola Secondaria di II° "Primo Levi" via Giacomo Leopardi, 176,

Lendinara: presso Villa Marchiori della Pioppa (ex Ragioneria) via Monte Grappa, 31,

Istituto penale minorile (IPM) di Rovigo via Verdi n°2/A

Ulteriori ampliamenti della rete didattica saranno perseguiti e verificati nel corso del triennio a seguito della segnalazione da parte degli Enti Locali di bisogni formativi sul territorio, purché compatibili con le risorse e le condizioni logistiche disponibili.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

|                           |                                                                | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------|
| Laboratori                | Informatica                                                    | 1             | 1                       |
|                           | Linguistico                                                    | 1             | 1                       |
| Aule                      | Magna                                                          | 1             | 1                       |
|                           | Proiezioni                                                     | 1             | 1                       |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 20            | 20                      |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1             | 1                       |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 112           | 112                     |
|                           | Smart tv presenti nelle aule                                   | 35            | 35                      |

### Approfondimento

Per i laboratori di informatica e inglese si utilizzano pc portatili in tutte le sedi.



## Risorse professionali



## Aspetti generali

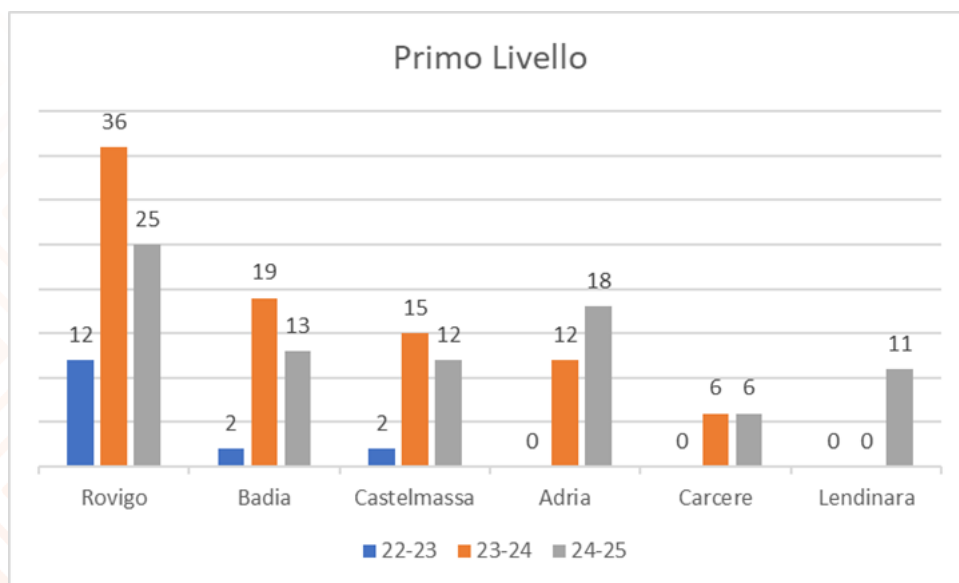
Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

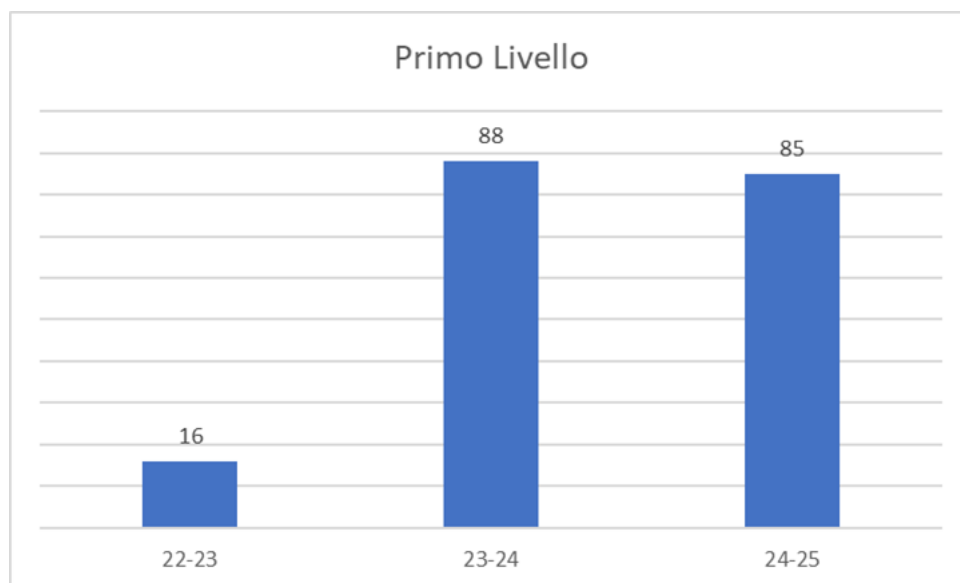
### 4. LE SCELTE STRATEGICHE

#### 4.1 Confronto del triennio

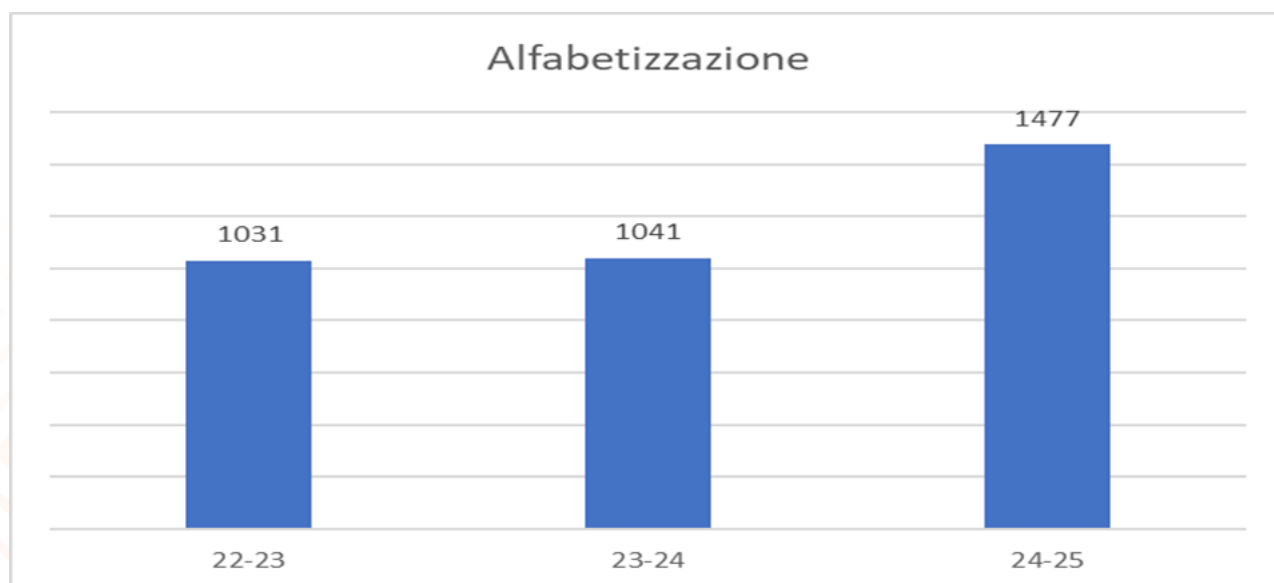
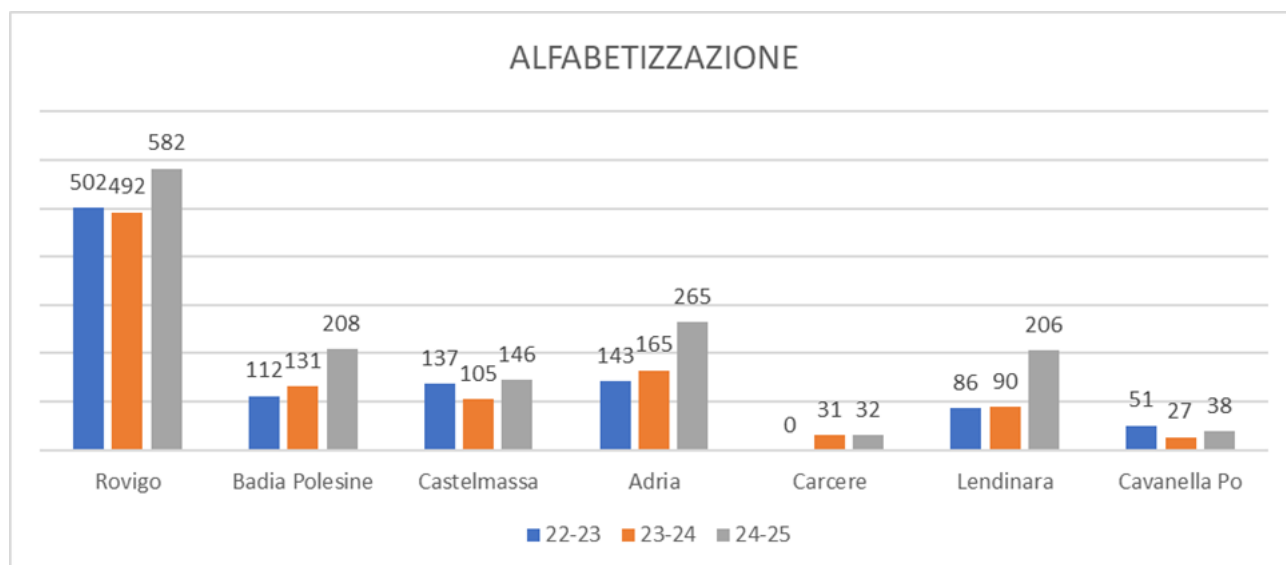
Volendo porre l'attenzione sul confronto dei dati nell'ultimo triennio scolastico, 2022/23 - 2023/24 - 2024/25, per singoli percorsi possiamo vedere che:

- Nel Primo Livello (Grafico 1), la richiesta è notevolmente aumentata dal 2022/23 al 2023/24 per poi stabilizzarsi nel 2024/25. Con l'aumento delle richieste c'è stata la necessità di attivare ulteriori corsi nelle varie sedi di erogazione. Come riferimento possiamo prendere la sede di Adria che è passata dall'anno scolastico 2022/23 con zero corsi, al 2024/25 con due corsi di primo livello di cui uno in orario serale. Anche nella sede di Lendinara in cui non erano attivi corsi è stato attivato un corso di primo livello. Nella sede carceraria si è registrata una richiesta costante da parte di adulti che desiderano migliorare il proprio status sociale.



**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

- Nei corsi di alfabetizzazione (Grafico 2) si evidenzia in maniera esponenziale l'aumento di richiesta da parte dell'utenza. In alcuni punti di erogazione si è potuto raddoppiare, e in alcuni casi, triplicare i corsi per accogliere tale utenza, grazie anche all'aumento dei docenti e dei collaboratori scolastici in organico di fatto. Inoltre nella sede di Rovigo si è potuto attivare un corso mattutino intensivo.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

- Riguardo ai corsi A.O.F. si segnala la continuità nella presentazione dei corsi d'informatica, e l'aumento di corsi di smartphone. Si consolidano sempre più, con il passare degli anni, i corsi d'Inglese, sia con docenti interni, che con docenti madrelingua esterni. Sono in corso di progettazione corsi di CAD e di Italiano per la patente.
- Per le certificazioni Cils, si è passati dall'anno 2022-23 con 100 iscritti, all'anno 2023-24 con una media di 125 iscritti e ai 130 iscritti del 2024/25 .



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali



## Priorità desunte dal RAV

### ● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

---

#### Priorità

Riconoscimento strutturale dei crediti formali, informali e non formali.

#### Traguardo

Messa a sistema di uno strumento comune per il riconoscimento dei crediti.

### ● Esiti dei percorsi di istruzione

---

#### Priorità

Elevare la percentuale di studenti che conseguono la certificazione linguistica in Italiano L2 di livello A2.

#### Traguardo

Mantenere i percorsi inferiori al livello A2 quadrimestrali ed estendere, in linea di massima, all'intero anno scolastico i percorsi di livello A2 per rendere più disteso ed efficace il percorso ai fini del conseguimento della certificazione.

#### Priorità

Elevare la percentuale di studenti che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado nell'arco di un anno scolastico.

#### Traguardo

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Rilevare precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento ed intervenire con corsi di recupero e potenziamento.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare il numero di studenti quindicenni che intraprendono un percorso leFP contemporaneamente alla frequenza del corso di primo livello.

### Traguardo

Introdurre il percorso misto nel patto formativo.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)**

## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Elevare la percentuale di studenti che conseguono la certificazione linguistica e il diploma.

---

Per elevare le certificazioni linguistiche conseguite, da qualche anno si è passati da corsi annuali a corsi quadrimestrali. La percentuale delle certificazioni conseguite si è innalzata ma non ancora abbastanza.

Dopo un'attenta analisi e riflessione si è deciso di tornare ad estendere all'intero anno scolastico la maggior parte dei corsi di livello A2, lasciando quadrimestrali i livelli precedenti. In questo modo si permetterà allo studente che deve conseguire la certificazione A2 di seguire il corso con lo stesso docente per l'intero anno scolastico. A sua volta il docente potrà programmare il lavoro su un tempo più disteso e conoscere meglio lo studente adattando i suoi metodi ai bisogni dello stesso.

Con la rete dei CPIA del Veneto si sta lavorando all'affinamento di strumenti per i test di ingresso e posizionamento, prevedendo una fase iniziale in cui gli studenti possano passare da un corso all'altro, lo scopo è quello di rendere il percorso più mirato, efficace e veloce.

Anche per quanto riguarda i corsi di primo livello ci si prefigge di accompagnare lo studente al conseguimento del diploma nel più breve tempo possibile per tentare di reintegrarlo nel percorso scolastico con il proseguimento degli studi, se si tratta di minore, e nel mondo del lavoro, se si tratta di adulto.

L'applicazione del sistema dei crediti (si sta lavorando ad uno strumento comune con la rete CPIA Veneto) può aiutare, soprattutto gli adulti, ad alleggerire e velocizzare il percorso. Il completamento delle UDA, per la loro fruizione a distanza attraverso la piattaforma "Moodle", va nella stessa direzione.

Individuare precocemente difficoltà di apprendimento in alcune abilità e predisporre un PDP anche in presenza di BES non certificati, utilizzare le ore eccedenti dei docenti di ogni disciplina per porre in essere azioni di supporto agli studenti in difficoltà, individuare associazioni non profit sul territorio, che possano sostenere gli studenti nello studio individuale, può aiutare,



anche chi è maggiormente in difficoltà, a concludere il percorso.

Predisporre percorsi integrati con gli leFP, nel piano formativo individuale, aiuta lo studente a progettare un progetto di vita e lavoro, recuperando tempo e tornando a credere in un futuro positivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

### **Priorità**

Riconoscimento strutturale dei crediti formali, informali e non formali.

### **Traguardo**

Messa a sistema di uno strumento comune per il riconoscimento dei crediti.

---

## ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

### **Priorità**

Elevare la percentuale di studenti che conseguono la certificazione linguistica in Italiano L2 di livello A2.

### **Traguardo**

Mantenere i percorsi inferiori al livello A2 quadrimestrali ed estendere, in linea di massima, all'intero anno scolastico i percorsi di livello A2 per rendere più disteso ed efficace il percorso ai fini del conseguimento della certificazione.

---

### **Priorità**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Elevare la percentuale di studenti che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado nell'arco di un anno scolastico.

**Traguardo**

Rilevare precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento ed intervenire con corsi di recupero e potenziamento.

---

**○ Risultati a distanza****Priorità**

Aumentare il numero di studenti quindicenni che intraprendono un percorso leFP contemporaneamente alla frequenza del corso di primo livello.

**Traguardo**

Introdurre il percorso misto nel patto formativo.

---

**Obiettivi di processo legati del percorso**

---

**○ Curriculum, progettazione didattica e valutazione**

Applicare il riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali.

---

**○ Ambiente di apprendimento**

Avviare gli studenti ad usufruire delle lezioni (UDA) presenti nella piattaforma moodle.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Predisporre piani didattici personalizzati (PDP) in presenza di BES anche non certificati.

---

## ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Curare la fase iniziale dell'accoglienza e introdurre una seconda fase di verifica più approfondita del livello linguistico, prevedendo il passaggio da un corso all'altro nelle prime settimane di lezione.

---

Orientamento in entrata o in itinere, per eventuali percorsi coordinati con leFP

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

utilizzare eventuali ore eccedenti dei docenti di ogni disciplina per porre in essere azioni di supporto degli studenti in difficoltà.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Individuare associazioni o cooperative che possano supportare gli studenti in difficoltà nei compiti e nello studio dopo la scuola.

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

Maggiore coinvolgimento degli IeFP per la creazione di percorsi paralleli e integrati.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Innovazione dal punto di vista organizzativo didattico (passaggio dal sistema annuale a quello quadrimestrale semi-intensivo dei corsi di alfabetizzazione; corsi di potenziamento linguistico di tipo intensivo per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado);
- Innovazione dal punto di vista tecnologico (acquisizione ed installazione di Digital Board per ciascun ambiente di apprendimento delle sedi principali e delle sedi associate);
- Innovazione dal punto di vista tecnologico- didattico: sistema di registrazione "interattiva" delle lezioni, funzionale all'attivazione della FAD; strutturazione della piattaforma Moodle nella quale inserire le lezioni della FAD dopo la strutturazione dei corsi secondo UDA.
- Percorso di implementazione della AI a livello organizzativo e didattico.
- Capacità di cogliere le istanze provenienti dalle scuole del territorio (leggasi corsi intensivi di alfabetizzazione per studenti almeno 15 anni iscritti alle secondarie di primo e secondo grado che sono ben quattro a Rovigo ,uno nella sede di Adria e un'altro a Badia Polesine).
- Accesso da parte di docenti e studenti frequentanti corsi di primo livello-primo periodo ad un quotidiano locale e ad uno nazionale.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nei corsi di insegnamento dell'italiano L2 i test finali che comprendono una parte scritta (documento condiviso in tutti i corsi ) ed una orale, fino ad oggi veniva tenuto dal singolo docente del corso, esclusi i corsi condivisi da più docenti. Si ritiene possa offrire garanzia di maggior oggettività e omogeneità la somministrazione della prova orale dei corsi di livello A2, almeno da due docenti di cui almeno uno esterno al corso.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Innovazione dal punto di vista tecnologico (acquisizione ed installazione di Digital Board per ciascun ambiente di apprendimento delle sedi principali e delle sedi associate);
- Innovazione dal punto di vista tecnologico didattico (innovativo sistema di registrazione "interattiva" delle lezioni, funzionale all'attivazione della FAD; strutturazione della piattaforma Moodle nella quale inserire le lezioni della FAD dopo la strutturazione dei corsi secondo UDA)

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

**Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/08/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 0                   |



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

Il CPIA sta collaborando con altre istituzioni per "leggere" i bisogni formativi della popolazione adulta, collegandosi anche con il mondo del lavoro e con gli Enti Locali per l'informazione capillare sulle iniziative progettate e per un eventuale dislocamento territoriale di una parte delle attività. Tra queste troviamo: Az. ULSS, Istituti di Istruzione secondaria di II grado, Centri di Formazione Professionale, Centro per l'impiego della Provincia, ecc.

In questo ambito, a seguito dei contatti avviati con il territorio, sono state programmate le seguenti attività formative:

- a. corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per stranieri;
- b. corsi di primo livello – primo periodo didattico;
- c. corsi modulari brevi (ampliamento dell'offerta formativa);

#### 3. 1 Corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per stranieri

Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (ex DM 7 dicembre 2021).

I corsi di alfabetizzazione si suddividono in corsi:

- Intensivi (annuali, con quattro o cinque lezioni a settimana) rivolti a studenti di almeno quindici anni iscritti alle Secondarie di primo e secondo grado;
- Semi-intensivi (quadrimestrali con tre lezioni a settimana) che costituiscono il percorso didattico prioritario;
- Corsi annuali con due o tre lezioni a settimana .

Per accedere al test finale è necessario che il corsista frequenti almeno il 70% delle lezioni previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

per il corso.

### 3.2. Corsi di primo livello - primo periodo didattico

Sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria.

Nell'anno scolastico 2025/26, è stato possibile attivare due corsi nella sede di Rovigo, uno pomeridiano rivolto soprattutto agli studenti minorenni e uno serale; due corsi nella sede di Adria e uno corso nel punto di erogazione di Lendinara. (Si veda la tabella al punto 11)

### 3.3. Corsi modulari brevi

- Corsi di lingue straniere - inglese e spagnolo.
- Corsi d'informatica di base ed avanzato
- Corsi di smartphone
- Corsi di CAD.
- Corsi di italiano L2 di livello Alfa
- Corsi di italiano per la patente.

### 3.4. Corsi CIVIS

Data la specificità del territorio, l'Istituto utilizza i fondi europei per l'attivazione di corsi CIVIS nelle zone limitrofe alle sedi del CPIA (quali, ad esempio, Fiesse Umbertino, Occhiobello, Gavello, Trecenta, Bergantino, Cavarzere etc.) in base alle richieste dei comuni. Questi corsi sono rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale che abbiano compiuto il 16° anno di età e che siano titolari di regolare permesso di soggiorno e/o dello status di rifugiato (quindi con codice fiscale già assegnato).



Il Cpia di Rovigo ha aderito al progetto CIVIS VII (PROG.-48), Piano regionale per la formazione civico linguistica dei Paesi terzi 2023-2026 . Le attività sono state avviate il 1 settembre 2024. La durata del progetto è di 36 mesi e finirà il 31 agosto 2027.

### 3.5. La scuola carceraria

La scuola in carcere, già oggetto del D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 ("Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure primarie e limitative la libertà" art. 41 - "Corsi di istruzione a livello della scuola dell'obbligo"), è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. È un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità. Il fatto che solo il 38,6% dei detenuti possieda il diploma di scuola media, il 26,5% di scuola elementare, il 5,5% sia senza titolo di studio e il 4,2% abbia conseguito il diploma di scuola superiore è la prima conferma dell'importanza dell'istituzione scolastica in carcere (Dati riferiti al 31 dicembre 2019. Fonte Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio per lo sviluppo e gestione del sistema informativo automatizzato - sezione statistica).

Da un confronto, articolato in diversi incontri, tra MIUR e Ministero della Giustizia, cui hanno partecipato anche docenti del CPIA di Rovigo, avvenuto nell'anno 2024, è emerso che l'utenza sta via via cambiando. Negli anni, si è registrato un aumento di detenuti stranieri, che spesso non padroneggiano affatto (o solo in parte) la lingua italiana.

Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti.

La classe è il luogo dove è possibile essere studenti e non carcerati, dove è possibile stabilire relazioni volontarie e non costrittive, dove essere se stessi.

L'ambiente della sede carceraria è multietnico, difficile, sia per livello culturale degli studenti, sia per la condizione psicologica indotta dalla restrizione. In questo contesto, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica: sempre ritagliata su misura in base alle caratteristiche dei singoli e - non

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

secondariamente - alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono, di rispondere agli input dei corsisti.

L'attività in classe mira ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una meta-riflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ri-definizione di sé. L'obiettivo è di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti. Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche e/o informatiche, gioca un ruolo importantissimo; è anche il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento.

Il CPIA, dopo analisi del contesto, offre corsi declinati per diverse realtà dell'utenza. Da un lato i corsi di alfabetizzazione, data l'utenza principalmente straniera sempre maggiore; dall'altro, a coloro già in possesso di titolo di studio, generalmente italiani, vengono proposti corsi di informatica e lingua straniera (inglese e spagnolo). I corsi di primo livello vengono forniti principalmente (quasi esclusivamente) ad utenza straniera.

Nell'anno scolastico 2025-26 si avvieranno corsi di secondo livello a indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing erogati dall'IIS De Amicis di Rovigo, finalizzati al conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

In linea con le premesse, i corsi erogati si pongono non solo come acquisizione di competenze e titoli di studio, attestati di lingua e informatica, ma soprattutto come formula per la rivalorizzazione e riqualificazione della persona, dentro al carcere e una volta fuori.

Nel 2026 nel centro di Rovigo aprirà un istituto penale minorile che ospiterà circa una trentina di ragazzi. Il CPIA Don Milani avrà il compito di accompagnarli nel loro percorso scolastico anche in continuità con quello intrapreso fuori dal carcere.

### 3.6. Commissione per la definizione del patto formativo individuale

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA costituisce, nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, la Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello, è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA di Rovigo. Il compito principale della Commissione è l'ammissione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo.

La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

### 3.7. Patto formativo individuale

Nel CPIA l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito del Consiglio di livello, per i corsi di primo livello, e del docente coordinatore, per i corsi di italiano L2. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- i dati anagrafici;
- il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito delle procedure di individuazione, valutazione ed attestazione;
- il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato;
- il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire;
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP;
- la firma del Dirigente del CPIA, del docente tutor/coordinatore e dell'adulto.

In caso di necessità di eventuali aggiornamenti del percorso formativo, dovuti agli esiti di valutazione formativa, alla variazione di uno o più termini pattuiti oppure su richiesta dell'utente, è sempre possibile modificare e rinegoziare il percorso descritto nel Patto formativo, che viene ad essere formulato dopo le seguenti fasi.

Per i corsi di alfabetizzazione, tenuto conto della strutturazione quadrimestrale che consente di svolgere 100 ore di lezione di alfabetizzazione per quadrimestre, il Patto Formativo Individuale può essere di due tipologie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

1. Patto "Annuale" ovvero che consente, anche in un solo quadrimestre, di superare un livello linguistico o addirittura, in due quadrimestri, due livelli linguistici.

2. Patto "Biennale", da riservarsi ad analfabeti o a studenti con competenze

linguistiche limitatissime, che consente l'acquisizione del livello A2 in due annualità.

Per il Primo Livello il patto formativo sarà ordinariamente annuale e, solo in casi particolari (per esempio qualora lo studente si iscriva a corso già avviato da diversi mesi), biennale. In quest' ultimo caso, al termine della prima annualità, dovranno essere rilevati i crediti maturati e, qualora gli stessi vengano ritenuti sufficienti, si potrà prevedere la possibilità di far partecipare lo studente alla sessione straordinaria di gennaio-febbraio della seconda annualità.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

**Quadro 6:** Quadro orario articolato nelle singole competenze e nelle UDA relative alle competenze da acquisire in esito del PSP, con l'indicazione delle quote orario, delle modalità di fruizione (a distanza e/o in presenza) e la tipologia di prove ai fini della verifica/valutazione.

| COMPETENZE                                                                                                                                                                                              | UDA | QUOTE ORARIO<br>In presenza<br>A distanza | Crediti riconosciuti | Ore da fruire | Modalità di verifica |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------------|----------------------|---------------|----------------------|
| <b>ASSE DEI LINGUAGGI (198)</b>                                                                                                                                                                         |     |                                           |                      |               |                      |
| 1 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative                                                               | 1   | 16                                        |                      | 16            | CO                   |
| 2 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo                                                                                                                                    | 2   | 16                                        |                      | 16            | CO                   |
| 3 - Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti                                                                                                                                           | 3   | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 4 - Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione                                                                                     | 4   | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 5 - Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni                                                                                                           | 5   | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 6 - Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali                                                                                                                          | 6   | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 7 - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente                                                                     | 7   | 90                                        |                      | 90            | CO                   |
| 8 - Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali                                                              | 8   | 8                                         |                      | 8             | CO                   |
| <b>ASSE STORICO-SOCIALE (66)</b>                                                                                                                                                                        |     |                                           |                      |               |                      |
| 9 - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse             | 9   | 16                                        |                      | 16            | CO                   |
| 10 - Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo                                                                           | 10  | 16                                        |                      | 16            | CO                   |
| 11 - Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro                                                                                                                                      | 11  | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 12 - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica                                                                              | 12  | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| <b>ASSE MATEMATICO (66)</b>                                                                                                                                                                             |     |                                           |                      |               |                      |
| 13 - Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali                                                                                                             | 13  | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 14 - Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni                                                                                          | 14  | 17                                        |                      | 17            | CO                   |
| 15 - Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento                                                                                                  | 15  | 16                                        |                      | 16            | CO                   |
| 16 - Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati                           | 16  | 16                                        |                      | 16            | CO                   |
| <b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (66)</b>                                                                                                                                                                |     |                                           |                      |               |                      |
| 17 - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale                                                                                                        | 17  | 11                                        |                      | 11            | CO                   |
| 18 - Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica | 18  | 11                                        |                      | 11            | CO                   |
| 19 - Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili                                  | 19  | 11                                        |                      | 11            | CO                   |
| 20 - Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune                           | 20  | 11                                        |                      | 11            | CO                   |
| 21 - Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico                                              | 21  | 11                                        |                      | 11            | CO                   |
| 22 - Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro | 22  | 11                                        |                      | 11            | CO                   |

**NOTE:** 1 - Prova orale (PO), prova scritta (PS), prova pratica (PP), colloquio (CO). 2 - Lo studente deve frequentare almeno il 70% del Piano di Studi Personalizzato

**Quadro 7:** Durata della fruizione del PSP

ANNUALE (un anno scolastico) \_ BIENNALE (due anni scolastici) \_

| Per la commissione il tutor/coordinatore | Lo studente |
|------------------------------------------|-------------|
| _____                                    | _____       |

### 3.8. Calendario

L'anno scolastico si sviluppa nei termini temporali indicati dal Ministero e secondo il calendario



scolastico regionale, per un totale di frequenza obbligatoria pari a 400 ore per i percorsi di primo livello - primo periodo didattico che conducono all'esame di Stato, comprendendo nel computo orario l'esito delle azioni di flessibilità e personalizzazione di cui sopra.

Il percorso di 400 ore può essere implementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore per i corsisti che necessitino di un recupero di competenze di livello primario o di un rinforzo linguistico. La valutazione dei corsi di primo livello primo periodo didattico viene svolta con scrutinio quadrimestrale. Viene tenuta una sessione di esami di Stato a giugno.

È possibile svolgere una sessione straordinaria di esami a febbraio per i corsisti che abbiano maturato i crediti necessari per sostenere l'esame.

I corsi di alfabetizzazione, invece, si svolgono per un totale di 200 ore, di cui 180 di attività didattica e 20 di attività di accoglienza e orientamento. Le ore complessive vengono erogate, nei corsi intensivi e semi-intensivi nell'arco di una annualità e su due annualità si svolgono i corsi con due lezioni a settimana.

### 3.9. Esami e certificazioni

#### a. Certificazioni CILS nei Corsi di alfabetizzazione

Da anni presso il CPIA di Rovigo è attiva una convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, grazie alla quale è possibile sostenere gli esami CILS (Certificato di Italiano come Lingua Straniera).

La Certificazione CILS è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto a livello internazionale, che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2 sui sei livelli proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.

La Certificazione CILS è utilizzabile dai cittadini stranieri per l'inserimento nel mondo del lavoro e dello studio, per l'iscrizione alle università Italiane (livello B2), per l'insegnamento dell'italiano. La Certificazione CILS è la prima certificazione di italiano ad aver adottato il sistema di sei livelli di competenza linguistico-comunicativa proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa e ad aver realizzato moduli di certificazione specifici per lavoratori di origine straniera in Italia. Presso il CPIA di Rovigo è possibile sostenere gli esami relativi ai seguenti livelli:

- Livello A2
- Livello A2 - Integrazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

- Livello Uno-B1
- Livello B1 - Cittadinanza

La Legge 1° dicembre 2018, n. 132, lega l'ottenimento della cittadinanza italiana al possesso del livello B1 in lingua italiana, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (2001). Il Centro CILS ha creato un esame di tale livello, destinato proprio a coloro che richiedono la cittadinanza italiana. Avendo obiettivi specifici, l'esame CILS B1 Cittadinanza ha un costrutto e un formato diverso da quello dell'esame CILS UNO B1. In particolare il B1 Cittadinanza descrive una porzione di competenza molto più limitata rispetto al B1 standard e per questo ha una spendibilità limitata ai soli scopi della cittadinanza. Tale esame non copre gli scopi lavorativi, accademici ecc. Gli esami si svolgono presso la sede centrale di Rovigo.

**b. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

Il nuovo esame di stato per CPIA è disciplinato dal D.M. 62 del 13.04.2017 e dalle circolari emanate annualmente dal Ministero dell'Istruzione. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, e può essere anche inferiore a sei/decimi. I livelli sono così stabiliti:

- 6 Livello iniziale
- 7 Livello base
- 8 Livello intermedio
- 9/10 Livello avanzato

La prima prova scritta afferisce all'asse culturale dei linguaggi, italiano, mentre la seconda prova verifica la conoscenza della lingua comunitaria inglese; infine l'ultima prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'asse matematico.

Il colloquio pluridisciplinare, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è finalizzato ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta.

Viene valorizzato il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Inoltre il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato



dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

#### c. Esito dell'Esame

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Per l'attribuzione del voto finale dell'esame la sottocommissione:

- calcola la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- determina il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti di cui al punto precedente. Tale voto viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Supera l'esame il candidato che abbia ottenuto un voto finale di almeno sei decimi.

Ai candidati che abbiano ottenuto una votazione di dieci decimi può essere attribuita la lode con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione.

La commissione redige, inoltre, un motivato giudizio complessivo sulla base dei criteri definiti nella seduta preliminare.

#### d. Certificazione delle competenze

Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico, così come declinato nel Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, allegato D ( modello nazionale di certificazione delle competenze in uscita dai percorsi di istruzione degli adulti di primo livello).

#### e. Certificazione nei corsi modulari brevi

Al termine di ciascun modulo, valutato il raggiungimento di una frequenza pari al 70% del monte ore e l'esito del test finale, viene rilasciato un attestato di frequenza.



f. Certificazione di lingua inglese "Trinity College London".

Il CPIA di Rovigo offre la possibilità di conseguire la certificazione di lingua inglese "Trinity College London", riconosciuta in ambito internazionale e spendibile nei settori di studio e di lavoro. In quanto Centro di esami Trinity, il CPIA di Rovigo può accogliere nelle proprie sessioni d'esame non solo i propri iscritti ma anche candidati esterni che si iscrivono autonomamente o che provengono da altre istituzioni scolastiche che non siano centri di esami Trinity. Le sessioni di esame sono sia orali (GESE) che di abilità integrate (ISE) e si svolgono generalmente in maggio ma le iscrizioni devono necessariamente pervenire entro la fine di novembre e potranno essere garantite solo se c'è un numero minimo di candidati.

g. Certificazioni informatiche.

### 3.10. Attività previste dagli accordi-quadro tra Miur e Ministero dell'interno

Il CPIA di Rovigo è sede di svolgimento di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. del 7 dicembre 2021 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al DPR n.179 del 14/09/2011.

#### a. Test di conoscenza della lingua italiana della Prefettura

Il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2021, ha fissato le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana il cui superamento consente il rilascio del permesso di soggiorno. In questo modo, il migrante (regolarmente soggiornante in Italia da almeno cinque anni, già titolare di un permesso di soggiorno o in scadenza, o scaduto, e che abbia compiuto i 14 anni di età) che ritiene di avere sufficienti competenze linguistiche in italiano (almeno il livello A2 del QCER, oggetto di verifica nel test) e punta a ottenere il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo senza fare un corso di lingua italiana L2, può sostenere il test, presentando domanda alla Prefettura dove ha il domicilio. La Prefettura convoca, per posta o per e-mail, entro 60 giorni, lo straniero che ha fatto richiesta di sostenere il test, indicando il giorno, l'ora ed il luogo in cui si deve presentare. Lo straniero si deve presentare presso il luogo indicato nella lettera di convocazione, portando con sé la lettera di convocazione, il permesso di soggiorno e un documento di riconoscimento. Nella provincia di Rovigo la sede di svolgimento del test A2 è il CPIA di Rovigo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****b. Sessione di educazione civica e cultura italiana**

È un ciclo formativo di 10 ore che informa su: la Costituzione Italiana, le principali istituzioni pubbliche, i diritti e i doveri degli stranieri in Italia, le facoltà e gli obblighi inerenti al soggiorno, i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, anche in riferimento all'obbligo di istruzione.



## Traguardi attesi in uscita

### Dettaglio traguardi plesso: SEDE CARCERARIA DI ROVIGO

---

#### ○ PRIMO PERIODO \_ BASE

##### ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

##### ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

**ASSE MATEMATICO**

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico



Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

## ○ **ALFABETIZZAZIONE BASE - IN PRESENZA**

### **Ascolto**

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

### **Lettura**

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

### **Interazione orale e scritta**

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

**Produzione orale**

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

**Produzione scritta**

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA DI ROVIGO

#### Tempo scuola della scuola: CPIA DI ROVIGO ROMM052008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

#### Tempo scuola della scuola: SEDE CARCERARIA DI ROVIGO ROMM70101E



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il CPIA recepisce le indicazioni nazionali riguardanti l'Educazione Civica nelle scuole secondarie di primo livello, con l'erogazione di 30 ore annuali equamente distribuite nelle varie discipline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla programmazione delle discipline.

## Approfondimento

Quadri orari dei percorsi d'istruzione di primo livello- primo periodo didattico



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

| Assi Culturali               | ORE | Classi di Concorso                                                                      |
|------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| Asse dei Linguaggi           | 200 | 43/A – Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia<br>45/A – Lingua Straniera               |
| Asse Storico-Sociale         | 67  | 43/A – Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia                                          |
| Asse Matematico              | 67  | 59/A – Scienze Matematiche, Chimica, Fisiche e Naturali                                 |
| Asse Scientifico-Tecnologico | 66  | 33/A – Ed. Tecnica nella Scuola Media<br>59/A - Scienze Matematiche, Chimica, Fisiche e |



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

|        |     |          |
|--------|-----|----------|
|        |     | Naturali |
| TOTALE | 400 |          |

Quadri orari dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Articolazione dell'orario complessivo -

| AMBITI                       |            | ORE        |             |
|------------------------------|------------|------------|-------------|
|                              | Livello A1 | Livello A2 | Accoglienza |
| Ascolto                      | 20         | 15         |             |
| Lettura                      | 20         | 15         |             |
| Interazione Orale e Scrit ta | 20         | 20         |             |
| Produzione Orale             | 20         | 15         |             |
| Produzione Scritta           | 20         | 15         |             |
| Totale                       | 100        | 80         | 20          |



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

|                    |  |     |
|--------------------|--|-----|
| Totale Complessivo |  | 200 |
|--------------------|--|-----|



## Curricolo di Istituto

### CPIA DI ROVIGO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo del CPIA recepisce le linee guida e le indicazioni nazionali, comprende tre progetti uno curricolare che riguarda il primo livello dell'alto polesine denominato "Esplorazioni culturali", e due misti (curricolare ed extracurricolare) che interessano tutto il CPIA Don Milani denominati "Progetto teatro" e "Provo a volare".

Il progetto "Esplorazioni culturali nel territorio" ha l'obiettivo di favorire l'integrazione linguistica e sociale degli studenti stranieri attraverso la conoscenza diretta dei principali servizi culturali presenti nei territori delle sedi di Lendinara, Badia Polesine e Castelmassa. Ogni sede svolgerà autonomamente le attività previste, accedendo ai luoghi culturali di riferimento: le classi di Lendinara visiteranno la biblioteca comunale e il planetario, quelle di Badia Polesine e Castelmassa la biblioteca del territorio.

Le uscite saranno precedute da una breve preparazione linguistica in classe e seguite da attività di rielaborazione dell'esperienza. L'iniziativa permette agli studenti di acquisire competenze comunicative utili nella vita quotidiana, di comprendere il funzionamento dei servizi bibliotecari e digitali e, dove previsto, di avvicinarsi a contenuti scientifici legati all'astronomia.

Il Progetto "teatro" si prefigge di portare gli studenti ad acquisire consapevolezza corporea nello spazio, di lavorare sull'uso della voce, sperimentare come parlare in pubblico e acquisire dimestichezza con le emozioni.

Il progetto "Provo a volare" intende prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico degli studenti minorenni e giovani adulti in ritardo con la carriera scolastica, attraverso misure di accompagnamento e orientamento dei percorsi di studio integrati che contemplano la frequenza del primo livello presso il CPIA, contemporaneamente alla frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP).



Si veda allegato per il dettaglio della programmazione disciplinare.

La programmazione disciplinare include le UdA di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Programmazione.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di  
internazionalizzazione**

## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

### **Dettaglio plesso: CPIA DI ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

#### **○ Attività n° 1: Job shadowing italia-Canada**

Il CPIA don Milani aderisce all'iniziativa dell'Associazione DiSAL e le associazioni CPCO Catholic Principals Council Ontario di Toronto e OPC Ontario Principals Council che hanno intrapreso una partnership mirata all'avvio di collaborazioni sul piano della formazione dei dirigenti scolastici e docenti e della conoscenza dei rispettivi sistemi formativi.

Si tratta di 'soggiorno professionale', un'attività di formazione di tipo job-shadowing presso un'Istituzione scolastica del Paese partner. L'esperienza si concentra principalmente sull'osservazione delle attività professionali, sullo scambio e la mutualizzazione di pratiche ed esperienze con i colleghi dell'altro Paese, anche attraverso l'esperienza di comunicazione in lingua.

La finalità generale dello scambio in oggetto riguarda la possibilità di accrescere nei dirigenti e docenti collaboratori partecipanti delle competenze tecniche e conoscenze dei rispettivi modelli di direzione trasferibili in buone prassi nella propria scuola.

Un'opportunità per dirigenti scolastici in Italia e Ontario (Canada) di lavorare insieme in modo collaborativo su problematiche legate alla leadership di scuola.

I partecipanti seguiranno il loro partner di scambio durante il periodo di job shadowing . Gli scambi creano comunità internazionali di apprendimento professionale in cui le amicizie e le esperienze culturali sono esemplari e durature.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Approfondimento:

Il CPIA don Milani sta eseguendo le procedure preliminari per l'accreditamento ad Erasmus plus.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: C.T.P. CASTELMASSA (PLESSO)

---

#### CENTRO TERRITORIALE

---

#### ○ Attività n° 1: Progetto job sadowing

Italia-Canada

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Job shadowing e formazione all'estero



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CPIA DI ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Conoscere l'universo**

L'azione si svolge con un gruppo di studenti detenuti con l'uso della LIM per proiettare le dispense approntate dal docente e rilasciate in cartaceo a ciascuno studente.

Si aprono discussioni sui temi affrontati : L'universo- teorie sulla nascita, evoluzione e morte; le galassie, la via lattea, il sistema solare, i pianeti rocciosi, missioni sul pianeta Marte, caratteristiche che rendono il pianeta- terra adatto ad ospitare la vita, l'esobiologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo prioritario è quello di suscitare interesse per le materie scientifiche, far nascere nei corsisti la consapevolezza che facciamo parte dell'universo e siamo soggetti alle stesse leggi che lo governano. Condurre gli studenti a riflettere sulle caratteristiche peculiari del nostro pianeta, non ancora scoperte in altri, e a conoscere i passi avanti che l'uomo ha fatto nel contesto scientifico in brevissimo tempo.



## Dettaglio plesso: CPIA DI ROVIGO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Conoscere l'universo**

L'azione si svolge con un gruppo di studenti detenuti con l'uso della LIM per proiettare le dispense approntate dal docente e rilasciate in cartaceo a ciascuno studente.

Si aprono discussioni sui temi affrontati : L'universo- teorie sulla nascita, evoluzione e morte; le galassie, la via lattea, il sistema solare, i pianeti rocciosi, missioni sul pianeta Marte, caratteristiche che rendono il pianeta- terra adatto ad ospitare la vita, l'esobiologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo prioritario è quello di suscitare interesse per le materie scientifiche, far nascere nei corsisti la consapevolezza che facciamo parte dell'universo e siamo soggetti alle stesse

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

leggi che lo governano. Condurre gli studenti a riflettere sulle caratteristiche peculiari del nostro pianeta, non ancora scoperte in altri, e a conoscere i passi avanti che l'uomo ha fatto nel contesto scientifico in brevissimo tempo.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **CPIA DI ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo "Provo a volare"**

Il percorso di orientamento prende avvio con l'ingresso degli studenti nei corsi di primo livello. Si cercherà, dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza, di comprendere, nel caso si tratti di studenti minorenni, se è possibile intraprendere un percorso integrato primo livello e leFP e lo si prevederà nel PFI. Nel caso sia possibile intraprendere il percorso integrato, lo studente frequenterà contemporaneamente il corso di primo livello e un percorso di leFP.

Tra novembre e gennaio si calendarizzeranno interventi delle scuole d'istruzione e formazione professionale del territorio in orario curricolare, inoltre il docente- funzione strumentale per l'orientamento, accompagnerà o guiderà gli studenti, a seconda degli interessi manifestati, nella visita alle scuole e ai centri di formazione del territorio in orario extracurricolare.

#### **Numero di ore complessive**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 6                  | 24                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Attività di FAD

Il CPIA Don Milani ha reso disponibile una piattaforma "Moodle" a cui possono accedere gli studenti con le credenziali che gli vengono fornite dalla segreteria.

Sulla piattaforma gli studenti potranno trovare lezioni usufruibili a distanza sulle UDA di ogni asse del primo livello- primo periodo e di alfabetizzazione. Si tratta di prodotti completi di verifica ma sarà cura di ogni docente verificare in presenza il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento legati ad ogni UDA, ai fini del riconoscimento della FAD fino al 20% previsto dalla norma.

La piattaforma che rappresenta uno strumento utile anche al ripasso e al consolidamento degli apprendimenti è in via di implementazione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ampliamento dell'offerta formativa

Il CPIA si impegna, ogni anno, ad offrire varie attività di ampliamento dell'offerta formativa, rivolte al pubblico. In particolare vengono proposti alla cittadinanza corsi di lingua inglese (anche con insegnante madrelingua), informatica (incluso smartphone), e alfabetizzazione di base per stranieri (al di sotto del livello A1 di lingua italiana). Per l'A.S. 2025/26 il CPIA propone inoltre corsi di spagnolo e italiano per patente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Supporto alla formazione continua della cittadinanza del territorio, con risvolti personali, sociali e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



## **Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso**

Il CPIA Don Milani attraverso l'impegno di due docenti alfabetizzatrici sta lavorando insieme alla rete dei CPIA del Veneto per la messa a punto di uno strumento comune utile al riconoscimento dei crediti in ingresso.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato si può visualizzare il curriculum di educazione civica che comprende anche i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

#### **Allegato:**

educazione civica.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato si può visualizzare la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

#### **Allegato:**

GRIGLIA-DESCRIZIONE-DEI-PROCESSI-FORMATIVI-E-DEL-LIVELLO-GLOBALE-DI-SVILUPPO-DEGLI-APPRENDIMENTI (1).pdf

### Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato si può visualizzare la griglia di valutazione del comportamento con relativi indicatori e



descrittori con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, deliberata dal collegio docenti e utilizzata per la valutazione degli studenti frequentanti il primo livello-primo periodo.

## **Allegato:**

GRIGLIA-VALUTAZIONE\_COMPORTAMENTO\_I-LIVELLO\_con\_voti.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di Validazione dell'anno scolastico - Percorsi primo livello – primo periodo, approvati dal collegio dei docenti del 25.05.18, delibera n. 10.

## **Allegato:**

CRITERI-VALIDAZIONE\_A\_S.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel documento allegato sono riportati i criteri di valutazione per le prove scritte dell'esame di stato, le griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare.

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE\_PROVE\_D'ESAME\_2023 (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Se al CPIA "Don Milani" si registra una presenza ridotta di studenti con certificazione di disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento debitamente documentati, numerosi sono i casi di coloro che, trovandosi in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, rientrano nella terza fascia dei bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/2/2012.

La scuola è infatti frequentata da adulti o giovani adulti (dai 15/16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- Cittadini stranieri che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese.
- Cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- Adolescenti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Adulti ristretti della Casa Circondariale e/o dell'Istituto Penitenziario Minorile (IPM).

**PUNTI DI FORZA :** per la sua tipologia di utenza, che richiede tra l'altro uno stretto raccordo tra Scuola e Progetto personale di Vita, il CPIA attua naturalmente e istituzionalmente, nel pieno rispetto del dettato normativo del DPR 263/2012 e delle indicazioni delle Linee Guida del 2015, una politica inclusiva, che prevede la personalizzazione del percorso formativo, attraverso specifici strumenti di flessibilità, al fine di assicurare il successo formativo.

Le prime concrete azioni inclusive vengono realizzate dai docenti fin dalla fase di accoglienza, a cui è dedicato il 10% del monte orario di ciascuna disciplina e in cui lo studente, attraverso un colloquio impostato secondo un approccio biografico, viene invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

sulle proprie motivazioni e aspettative.

Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la definizione del patto formativo individuale (PFI).

Ulteriori punti di forza del CPIA relativamente all'inclusione sono:

- la realizzazione dei percorsi formativi per gruppi di livello, che costituiscono il riferimento organizzativo per la costituzione delle classi e possono essere fruiti per ciascun livello anche in due anni scolastici;
- la progettazione didattica per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, che rappresentano il necessario riferimento per la personalizzazione del percorso;
- la pratica didattica basata sullo sviluppo sistematico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, volte all'autonomia, all'integrazione e all'inclusività sociale dell'adulto;
- l'adattamento di stili di comunicazione, forme di lezione e spazi di apprendimento, teso alla gestione e alla valorizzazione delle differenze; la costituzione della Commissione Consiglio di livello per la definizione del PFI, composta, nelle sue diverse articolazioni, da tutti i docenti di alfabetizzazione e di primo livello (primo periodo didattico) del CPIA.

**PUNTI DI DEBOLEZZA :** Negli ultimi anni il CPIA di Rovigo ha consolidato una forte attenzione alla persona e ai bisogni educativi dei propri studenti, ma l'esperienza ha evidenziato alcune criticità strutturali legate al quadro normativo e alla specificità dell'utenza adulta. La normativa vigente, infatti, non consente il riconoscimento formale di nuove certificazioni di disabilità o di DSA oltre l'età dell'obbligo scolastico. Questo limite crea una distanza significativa tra i bisogni reali degli studenti e gli strumenti ufficiali a disposizione della scuola.

Di conseguenza, una parte dell'utenza che presenta difficoltà persistenti nella lettura, nella scrittura, nella comprensione linguistica o nella gestione dei compiti complessi incontra ostacoli rilevanti nel superamento delle prove standardizzate dei livelli A1 e A2 o nel proseguimento del percorso di Primo livello. In assenza di una certificazione formale, tali studenti non possono accedere alle misure dispensative previste per i DSA o per la disabilità, pur manifestando bisogni analoghi. Questo genera talvolta frustrazione, rallentamenti nel percorso e un rischio maggiore di abbandono.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Il CPIA ha sviluppato negli anni strategie di supporto e personalizzazione, ma le procedure formalizzate di presa in carico degli studenti con BES non certificati si attivano solo attraverso la stesura del PDP, che richiede osservazioni sistematiche, tempi adeguati e un forte coordinamento tra docenti. Tale processo, pur efficace, non sempre riesce a rispondere con la rapidità necessaria alle fragilità emergenti, soprattutto nei casi di studenti con scarsa scolarizzazione pregressa, vulnerabilità linguistiche o difficoltà emotive e sociali.

Questi elementi rappresentano oggi uno dei principali punti di debolezza del sistema: la discrepanza tra bisogni educativi complessi e strumenti normativi limitati, unita alla difficoltà di sostenere percorsi realmente inclusivi quando le prove standardizzate non permettono adattamenti significativi. Il CPIA continua tuttavia a lavorare per ridurre tali criticità attraverso pratiche didattiche flessibili, osservazioni tempestive e un uso attento degli strumenti di personalizzazione disponibili.

**AZIONI INCLUSIVE GIÀ IN ESSERE**

Corsi intensivi di italiano per studenti stranieri minorenni iscritti presso la scuola secondaria di secondo grado. Questo supporto dato agli studenti da parte del CPIA ha lo scopo di sostenere l'apprendimento dei ragazzi nel percorso di scuola superiore, rendendo la lingua italiana veicolo piuttosto che ostacolo.

Per agevolare i ragazzi che vivono fuori dalla sede scolastica alla frequenza dei corsi pomeridiani in CPIA si è attivato il progetto " Pausa pranzo ". I ragazzi una volta usciti dalla scuola del mattino possono consumare il loro pasto in un posto caldo in attesa che inizino i corsi pomeridiani.

Il Progetto: " provo a volare " ha lo scopo di prevenire il fenomeno dell'abbandono orientando e formando studenti minorenni e giovani adulti.

Il Cpia Don Milani sta cercando di sfruttare l' ACCORDO tra REGIONE VENETO e USR VENETO per l'ampliamento ed il potenziamento di un'offerta formativa integrata tra percorsi di istruzione di primo livello presso i CPIA e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

**AZIONI INCLUSIVE DA ATTIVARE**

Per rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi speciali degli studenti adulti, il CPIA di Rovigo intende rafforzare un insieme di azioni mirate, capaci di compensare i limiti normativi e di sostenere i percorsi formativi più fragili. In primo luogo, si prevede di potenziare le procedure di osservazione iniziale e in itinere, così da individuare precocemente difficoltà riconducibili a DSA, disturbi non certificati o fragilità linguistiche e culturali. Un'osservazione più tempestiva permette di attivare



rapidamente misure di personalizzazione e di predisporre PDP più efficaci e coerenti con i bisogni reali degli studenti.

Parallelamente, il CPIA intende ampliare l'uso di strumenti compensativi e strategie didattiche inclusive, anche in assenza di certificazione formale, garantendo un accesso più equo alle prove di livello e ai moduli del Primo periodo didattico. Saranno promossi percorsi di supporto linguistico e metodologico per gli studenti che faticano a superare le prove standardizzate A1 e A2, con attività mirate al potenziamento delle competenze di base, alla comprensione dei testi funzionali e alla gestione delle prove d'esame.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la formazione interna dei docenti, con particolare attenzione alle metodologie inclusive per adulti con bassa scolarizzazione, difficoltà di apprendimento o vulnerabilità emotive. Il GLI avrà un ruolo centrale nel coordinare tali azioni, monitorare i casi, supportare la stesura dei PDP e favorire la condivisione di buone pratiche tra le sedi.

In questa medesima prospettiva di flessibilità, il CPIA si impegna a potenziare la didattica a distanza tramite la FAD, per i percorsi di Primo Livello, grazie a video lezioni e schede di attività fruibili tramite Moodle. Tale azione è volta a promuovere l'inclusione scolastica di quegli studenti che, per comprovati motivi lavorativi e/o personali, non possono garantire una frequenza regolare in presenza. L'attivazione della FAD in tutte le materie avviene in piena ottemperanza al DPR 29 ottobre 2012, n. 263, che disciplina l'assetto dei CPIA prevedendo esplicitamente la possibilità di ricorrere a modalità didattiche flessibili e alle tecnologie dell'informazione (Art. 3). Nello specifico, l'istituto recepisce la facoltà di erogare a distanza una quota del percorso formativo fino a un massimo del 20% del monte ore complessivo, assicurando che tale modalità sia sempre coerente con gli obiettivi definiti nel Patto Formativo Individuale.

Infine, il CPIA rafforzerà la collaborazione con enti territoriali, mediatori culturali e servizi sociali, così da costruire una rete di sostegno più ampia per gli studenti in situazione di fragilità. L'obiettivo complessivo è garantire percorsi realmente accessibili, ridurre il rischio di abbandono e promuovere il successo formativo di tutti, anche di coloro che non possono beneficiare di una certificazione formale.

#### STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI STUDENTI CON BES

Nel contesto del CPIA, l'inclusione non è un insieme di misure aggiuntive, ma il principio che orienta l'intera progettazione didattica. La presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali – che possono derivare da fragilità linguistiche, socio-culturali, cognitive, emotive o da condizioni personali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

complesse – richiede un approccio metodologico capace di accogliere la diversità come risorsa e di garantire a ciascuno un percorso formativo accessibile, significativo e sostenibile.

L'azione didattica si fonda innanzitutto sulla personalizzazione dei percorsi . Attraverso il bilancio delle competenze iniziali e la definizione del Patto Formativo Individuale, ogni

studente viene accompagnato nella costruzione di un itinerario coerente con i propri bisogni, tempi e obiettivi. La modularità dell'offerta, la flessibilità oraria e la possibilità di graduare gli obiettivi consentono di rispondere alle esigenze di adulti che spesso conciliano studio, lavoro, famiglia e situazioni di vulnerabilità.

La didattica quotidiana assume un carattere inclusivo e attivo , privilegiando metodologie che favoriscono la partecipazione e riducono il carico cognitivo astratto. L'apprendimento cooperativo, il lavoro in piccoli gruppi, il tutoring tra pari e le attività laboratoriali permettono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza e la collaborazione. L'uso sistematico di strategie visuali – mappe, schemi, immagini, video, infografiche – sostiene la comprensione e facilita l'accesso ai contenuti anche per chi presenta difficoltà linguistiche o disturbi specifici dell'apprendimento. La semplificazione dei testi, la riformulazione del linguaggio, la costruzione di glossari e l'anticipazione del lessico rappresentano strumenti essenziali per rendere i materiali didattici realmente fruibili.

Particolare attenzione è dedicata agli studenti con bisogni linguistici , che costituiscono una parte significativa dell'utenza del CPIA. L'insegnamento dell'italiano L2 segue una progressione graduale basata sui livelli del QCER e privilegia attività comunicative, situate e legate alla vita quotidiana. Le lingue d'origine vengono riconosciute come risorsa cognitiva e identitaria, mentre la mediazione culturale, quando disponibile, facilita la relazione educativa e la comprensione reciproca.

Per gli studenti con disabilità o disturbi specifici , il CPIA adotta misure di adattamento e facilitazione che non richiedono diagnosi cliniche per essere attivate. Materiali accessibili, strumenti compensativi, tempi aggiuntivi, prove alternative e l'uso di tecnologie assistive contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento equo. L'obiettivo non è ridurre le aspettative, ma rendere raggiungibili gli obiettivi formativi attraverso percorsi adeguati alle caratteristiche individuali.

Accanto agli aspetti metodologici, l'inclusione si realizza anche attraverso un supporto relazionale e motivazionale costante . La costruzione di un clima di classe accogliente, l'ascolto attivo, i colloqui individuali e il rinforzo positivo sono elementi fondamentali per sostenere studenti che spesso portano con sé esperienze di interruzione scolastica, migrazione, precarietà o isolamento. La collaborazione con i servizi del territorio permette di attivare reti di sostegno nei casi di maggiore fragilità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Infine, la valutazione assume una funzione formativa: osserva i progressi, valorizza i punti di forza, orienta le scelte didattiche. Le prove vengono diversificate, i criteri resi trasparenti e, quando necessario, si prevedono modalità alternative che rispettino i diversi stili cognitivi e i livelli linguistici. L'autovalutazione aiuta gli studenti a riconoscere i propri passi avanti e a sviluppare consapevolezza del proprio percorso.

L'insieme di queste strategie non costituisce un intervento straordinario, ma il modo ordinario con cui il CPIA interpreta la propria missione educativa: offrire a ogni adulto la possibilità di apprendere, crescere e partecipare pienamente alla vita sociale, indipendentemente dalle difficoltà di partenza.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La presenza di studenti con disabilità certificata (L.104) è prossima allo zero. Il CPIA Don Milani ha accolto uno studente nell'anno scolastico 2024-25 e uno nel 2025-26. La definizione del PEI è frutto della condivisione con l'intero consiglio di classe.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI è coinvolta la famiglia gli operatori socio-sanitari i docenti del consiglio di classe e il Dirigente scolastico.

## Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

---

### Ruolo delle figure di riferimento

Il ruolo delle figure di riferimento, in primis del dirigente scolastico e del referente inclusione d'istituto è quello di garantire un'inclusione a 360° di ogni componente la comunità scolastica in ogni azione e attività intrapresa dalla scuola e nella scuola.

## Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

## Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

**VERIFICA E VALUTAZIONE** Nel CPIA la verifica e la valutazione assumono un ruolo profondamente

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

inclusivo, perché tengono conto della grande eterogeneità dell'utenza adulta e dei diversi punti di partenza. Le pratiche valutative si fondano su un approccio formativo, orientato al progresso personale e alla valorizzazione delle competenze già possedute, in coerenza con il PFI di ciascun corsista. Le prove vengono progettate in modo flessibile, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali anche non certificati, prevedendo quando necessario tempi aggiuntivi, consegne semplificate, strumenti compensativi e la possibilità di utilizzare modalità alternative come prove orali, compiti autentici o osservazioni sistematiche. La valutazione non si limita alla misurazione degli esiti, ma considera il percorso complessivo: la partecipazione, la continuità, l'impegno, la capacità di utilizzare strategie e strumenti, e soprattutto i progressi rispetto alla situazione iniziale. Le fragilità linguistiche, culturali o legate a scarsa familiarità con la scuola non vengono penalizzate, ma affrontate attraverso una didattica accessibile e verifiche calibrate sui livelli reali di competenza. Il GLI supporta i docenti nella progettazione di pratiche valutative inclusive e monitora l'efficacia delle misure adottate, contribuendo alla revisione annuale del PAI. Il monitoraggio dei risultati, dei tassi di frequenza e delle eventuali difficoltà permette al CPIA di individuare tempestivamente barriere e di migliorare continuamente le proprie strategie di inclusione.

**ESAMI DI STATO PER STUDENTI BES**

Studenti BES ai sensi della L:104/92 Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, il CPIA garantisce un percorso d'esame pienamente coerente con il Piano Educativo Individualizzato e con le misure previste durante l'anno scolastico. In fase di Esame di Stato, la Commissione adotta strumenti, modalità e criteri che assicurano pari opportunità di accesso e di successo, senza ridurre il livello delle competenze richieste ma rendendo le prove effettivamente accessibili. Le prove d'esame possono essere adattate nella forma, nei tempi e negli strumenti, mantenendo invariati gli obiettivi essenziali del percorso. Sono previste, quando necessario, prove equipollenti, l'uso di strumenti compensativi, la presenza di assistenti alla comunicazione o altre figure di supporto indicate nel PEI. La valutazione tiene conto del percorso svolto, degli obiettivi personalizzati e delle modalità di apprendimento dello studente, nel rispetto della normativa vigente. La Commissione d'esame opera in continuità con il lavoro svolto durante l'anno, valorizzando i progressi e le competenze realmente acquisite. L'obiettivo è garantire un esame che sia al tempo stesso rigoroso e inclusivo, capace di riconoscere il diritto dello studente a dimostrare ciò che sa e sa fare nelle condizioni più adeguate al proprio profilo di funzionamento.

**Studenti DSA** Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il CPIA garantisce che le modalità degli Esami di Stato siano pienamente coerenti con quanto previsto nel loro Piano Didattico Personalizzato e con le misure adottate durante l'anno scolastico. In sede d'esame, la Commissione assicura l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative già sperimentate nel percorso formativo, con l'obiettivo di permettere allo studente di dimostrare le proprie competenze senza che le difficoltà strumentali interferiscano con la prestazione. Le prove possono essere adattate nella forma e nei tempi, mantenendo invariati gli obiettivi di competenza previsti dall'ordinamento. Sono consentiti



strumenti come mappe, schemi, tabelle, dizionari, software di sintesi vocale o videoscrittura, oltre alla possibilità di svolgere alcune parti dell'esame in modalità orale quando ciò risulti più adeguato al profilo dello studente. La valutazione tiene conto del percorso svolto, delle strategie adottate e della capacità di utilizzare gli strumenti compensativi in modo funzionale. La Commissione opera in continuità con il lavoro dei docenti, valorizzando i progressi e le competenze realmente acquisite, e garantendo un clima d'esame sereno e non penalizzante. L'obiettivo è assicurare condizioni eque che permettano allo studente con DSA di esprimere al meglio il proprio potenziale, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di inclusione propri dei CPIA. Studenti con altri BES Per gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali non certificati, il CPIA garantisce un approccio valutativo attento, flessibile e coerente con quanto previsto nel loro Piano Didattico Personalizzato o nelle misure di supporto adottate durante l'anno. In sede di Esame di Stato, la Commissione tiene conto delle difficoltà documentate e delle strategie che hanno favorito l'apprendimento, assicurando condizioni che permettano allo studente di esprimere al meglio le proprie competenze. Le prove d'esame mantengono invariati gli obiettivi di competenza previsti dall'ordinamento, ma possono essere adattate nella forma, nei tempi e nelle modalità, purché tali misure siano state utilizzate con continuità nel percorso didattico. Sono possibili, quando appropriato, l'uso di strumenti compensativi, la semplificazione delle consegne, la valorizzazione delle prove orali o dei compiti autentici, e una particolare attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali che possono influire sulla prestazione. La valutazione considera il percorso svolto, i progressi compiuti e la capacità dello studente di utilizzare strategie efficaci, senza penalizzare fragilità linguistiche, culturali o situazionali. La Commissione opera in continuità con il lavoro dei docenti, garantendo un clima d'esame sereno e rispettoso delle caratteristiche individuali, nel quadro dei principi di equità e inclusione che caratterizzano i CPIA.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il Progetto: "provo a volare" ha lo scopo di prevenire il fenomeno dell'abbandono orientando e formando studenti minorenni e giovani adulti. Il Cpia Don Milani sta cercando di sfruttare l'ACCORDO tra REGIONE VENETO e USR VENETO per l'ampliamento ed il potenziamento di un'offerta formativa integrata tra percorsi di istruzione di primo livello presso i CPIA e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Il CPIA stipula una convenzione con gli organismi accreditati dalla Regione per l'erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, finalizzata a favorire il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado congiuntamente alla frequenza di:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

a) interventi di orientamento professionalizzante, con incontri teorici e laboratoriali presso Scuole di Formazione Professionale; b) interventi per l'acquisizione di crediti formativi finalizzati alla prosecuzione in percorsi triennali attivati in scuole di formazione professionale; c) interventi per l'acquisizione di crediti formativi finalizzati all'inserimento dell'allievo nel secondo anno di un percorso triennale, previo accertamento delle conoscenze e competenze acquisite. Incontro preventivo con la famiglia e lo studente minorenni : quando il Cpia riceve una richiesta d'iscrizione di uno studente minorenne, convoca la famiglia o il tutore e lo studente, per conoscere il percorso fatto e stringere un patto di corresponsabilità con la famiglia e lo studente.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

### **Allegato:**

Piano inclusione\_merged (1).pdf

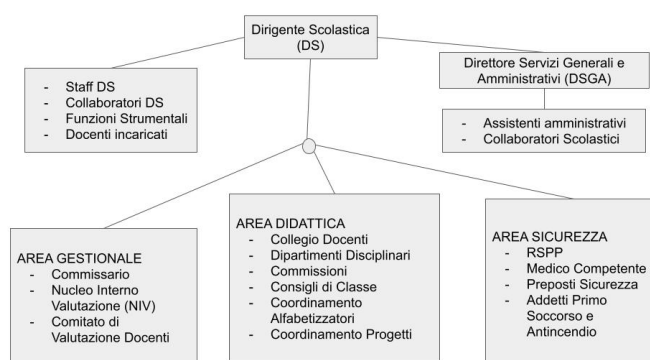


## Aspetti generali

### 5. MODELLO ORGANIZZATIVO

#### 5.1. Organigramma

L'organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratrice vicaria e secondo collaboratore: □  
-Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □ -Presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione dell'istituto, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sul suo andamento □ -Cura dei rapporti con gli altri collaboratori e coordinatori per garantire una gestione unitaria dell'Istituto; □ -Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ -Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ -Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □ -Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; □ □ -Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a

2



## Organizzazione

### Modello organizzativo

sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; □ -Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; □ - Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; □ -Modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa con le primarie necessità di vigilanza sugli studenti e di erogazione, senza interruzione del servizio scolastico; □ - azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne □ -Cura dei rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; □ -Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; □ -Cura delle iscrizioni degli studenti; □ -Collaborazione alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali □ -Vigilanza e controllo della disciplina; □ - Gestione dell'orario scolastico; □ -Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ -Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un eventuale svolgimento dello stesso. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

□Coordinamento plessi alto polesine: -  
assicurare la gestione delle sedi di Castelmassa,  
Badia Polesine e Lendinara, controllando le  
necessità strutturali e didattiche, riferendo al

1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

dirigente sul suo andamento □ -Cura dei rapporti con gli altri collaboratori e coordinatori per garantire una gestione unitaria dell'Istituto; □ -Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ -Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ -Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □ -Generale confronto e relazione ,in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; □ - Collaborazione con la segreteria e il secondo collaboratore del Dirigente per la sostituzione dei docenti assenti, □ -Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; □ - Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; □ -Modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa con le primarie necessità di vigilanza sugli studenti e di erogazione, senza interruzione del servizio scolastico; □ - azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne □ -Cura delle iscrizioni degli studenti; □ -Vigilanza e controllo della disciplina; □ -Gestione dell'orario scolastico; □ -Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ -Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un eventuale svolgimento



## Organizzazione

### Modello organizzativo

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                      | dello stesso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
| Funzione strumentale | <p>Area PTOF-PDM-RAV: Il gruppo di lavoro, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. Le funzioni dell'area 1 si esplicano nei seguenti punti: Predisposizione del PTOF Inserimento PTOF sulla piattaforma SIDI Collaborazione nella stesura del RAV e PDM.</p> <p>Area progetti Civis- Fami : Coordinamento per la predisposizione dei test di ingresso e finali.</p> <p>Orientamento: rapporti con le Scuole secondarie del territorio frequentate dagli alunni dei corsi di primo livello di alfabetizzazione di tutte le sedi.</p> <p>Orientamento degli studenti in uscita verso altri percorsi formativi e accompagnamento nella scelta, tenendo i rapporti con le famiglie degli studenti minorenni.</p> <p>Area Supporto informatico: Arricchimento e aggiornamento del Sito Web, caricamento in piattaforma di video e materiali per la FAD, mantenimento e aggiornamento pagine social d'Istituto.</p> | 5 |
| Capodipartimento     | Capodipartimento docenti alfabetizzatori. La docente ha la funzione di coordinamento delle attività di dipartimento e rappresenta il tramite con la segreteria e lo staff dirigenziale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 1 |
| Team digitale        | La commissione ha il compito rilevare i bisogni dei docenti in ambito informatico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 3 |
| Docente tutor        | Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno, per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 1 |



## Organizzazione Modello organizzativo

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                      | <p>progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". Il docente tutor si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
| Coordinatrice certificazioni CILS    | <p>Il CPIA organizza, come previsto dal PTOF, esami di certificazione di Italiano come lingua straniera in collaborazione con l'Università per stranieri di Siena, La docente è delegata all'organizzazione delle sessioni d'esame CILS e svolge le seguenti attività: • Individuazione docenti somministratori esami • Predisposizione calendario esami • Controllo apparecchiature esami • Controllo materiale necessario agli esami • Scaricamento file prove di ascolto per esami • Caricamento verbali, fogli firme e file prove orali nell'apposita piattaforma • Tenuta rapporti con la Sede CILS (Università di Siena) Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina..</p> | 1 |
| Coordinatrice certificazioni Trinity | <p>Il CPIA offre, come previsto dal PTOF, corsi di ampliamento dell'offerta formativa dal livello A1 al livello B2 anche con docenti madrelingua e la possibilità di conseguire la certificazione di lingua inglese "Trinity College London", riconosciuta in ambito internazionale e spendibile nei settori di studio e di lavoro, sia ai nostri corsisti che a candidati esterni La docente è delegata all'organizzazione delle eventuali sessioni d'esame svolge le seguenti attività: •</p>                                                                                                                                                                                                                                                                | 1 |



## Organizzazione Modello organizzativo

collaborazione con la segreteria didattica •  
gestione richieste esami per ottenimento  
certificazione Trinity • rapporto con il Trinity  
college per organizzazione esami • Controllo  
apparecchiature esami • Controllo materiale  
necessario agli esami • Caricamento verbali, fogli  
firme Il collaboratore organizza in modo  
autonomo la propria attività in ordine ai compiti  
di competenza affidati con la presente nomina..

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Coordinatore esami<br>prefettura      | Il CPIA organizza, come previsto dal PTOF, test di<br>conoscenza della lingua italiana per il rilascio del<br>permesso di soggiorno da parte della prefettura.<br>Il docente è delegato all'organizzazione delle<br>sessioni in cui si svolgono i test e al rapporto con<br>la prefettura e svolge le seguenti attività: •<br>Individuazione docenti somministratori esami •<br>Controllo apparecchiature esami • Controllo<br>materiale necessario agli esami • Caricamento<br>verbali, fogli firme | 1 |
| Referente progetto<br>Erasmus         | Il docente accompagnerà il CPIA ad accreditarsi<br>al progetto Erasmus.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1 |
| Componenti NIV                        | I componenti del NIV collaboreranno<br>all'autovalutazione e alla redazione del RAV.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 3 |
| Referente inclusione                  | La referente inclusione collaborerà alla<br>redazione del piano inclusione e al monitoraggio<br>della inclusività delle azioni del CPIA.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1 |
| Referente Bullismo e<br>Cyberbullismo | Suggerisce e coordina azioni di prevenzione al<br>fenomeno del bullismo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



## Organizzazione

### Modello organizzativo

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Docente primaria | <p>Insegnamento italiano L2 per il conseguimento del livello A1 e A2, somministrazione test prefettura, compiti organizzativi e di collaborazione con il dirigente scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 12 |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | <p>Insegnamento italiano L2 per il conseguimento del livello A2, progettazione didattica, somministrazione esami prefettura, somministrazione esami CILS per il conseguimento della certificazione B1.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 3 |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | <p>Insegnamento matematica e scienze nel primo livello primo periodo, sostegno a studenti di primo livello che non hanno frequentato la scuola primaria, compiti organizzativi e di collaborazione con il dirigente scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> | 3 |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



## Organizzazione

### Modello organizzativo

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sostegno in corso di primo livello  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento tecnologia nel primo livello primo periodo, sostegno a studenti che non hanno frequentato la scuola primaria, corsi di ampliamento dell'offerta formativa in informatica di base e avanzato.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

4

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento italiano, storia e geografia nel primo livello primo periodo; insegnamento italiano L2 nei corsi di italiano L2, compiti organizzativi e di collaborazione con il dirigente.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



## Organizzazione

### Modello organizzativo

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) | <p>Insegnamento della lingua inglese nei corsi di primo livello-primo periodo, corsi di italiano L2, corsi di ampliamento dello offerta formativa di lingua inglese A1 e A2, coordinamento esami per conseguimento certificazioni Trinity, somministrazione esami CILS, compiti di collaborazione con il dirigente scolastico, sostegno agli studenti in difficoltà nelle altre discipline.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 5 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi BN

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Iscrizioni on line accedendo al link presente sul sito web del CPIA

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete nazionale formazione scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito 25 Rovigo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RIDAV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il docente designer: creare attività e percorsi efficaci per i CPIA

fsff

|                                      |                                                                                                                 |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative                                                                               |
| Destinatari                          | Docenti di specifiche discipline                                                                                |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                                          |

### Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

sSS

|                                      |                                                            |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza e primo soccorso                                 |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                            |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul> |



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Gestione delle emergenze di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Studio BSA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio BSA

### Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso sulla normativa in materia di privacy

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Ditta N 1 servizi informatici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta N 1 servizi informatici